



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

Indirizzo: Borgata Pleyne 12020 Bellino Codice fiscale – Partita IVA 00534820048
Tel 0175-95110 Fax 0175-956900 e-mail:comune.bellino@tiscali.it

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE N. 116 DEL 15.12.2014

OGGETTO: INTERVENTO DIFESA ABITATO SU VALANGA IN LOCALITA' MELEZE'
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.
CUP: E47B14000270002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 04.04.2014 immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2014, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09.04.2014 avente ad oggetto: "Attribuzione di risorse ai responsabili dei Servizi - Provvedimenti" dichiarata immediatamente eseguibile, cui si fa espresso rinvio, con la quale, fra le altre, vengono assegnate somme al Servizio Tecnico;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 4 del 10.06.2014 avente ad oggetto "Nomina Responsabili dei Servizi";

VISTE le DGC n. 70 del 16.09.2013 e n. 15 del 17.02.2014 con le quali venivano approvati rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo dell'opera nell'importo complessivo di € 200.000,00;

VISTA, infine, la DGC n. 71 del 16.10.2014 con la quale si è provveduto a licenziare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, composto dai seguenti elaborati tecnici:

- A01) Relazione generale;
- A02) Relazione geologica, nivologia e geotecnica;
- A03) Calcoli esecutivi delle strutture;
- A04) Piano di Sicurezza e coordinamento;
- A05) Piano di manutenzione;
- A06) Elenco Prezzi Unitari;
- A07) Computo metrico estimativo;
- A08) Incidenza della manodopera;
- A09) Schema di contratto;
- A10) Capitolato speciale d'appalto;
- A11) Cronoprogramma;
- A12) Quadro economico di spesa;
- B01) Corografia d'inquadramento ed estratto catastale;
- B02) Planimetria di progetto;
- B03) Sezioni di progetto;
- B04) Particolari costruttivi;
- B05) Documentazione fotografica;

ed avente il seguente quadro economico:

a) Importo dei lavori a corpo soggetto a ribasso	€ 115.604,39
b) Importo costi del personale al netto di s.g. ed u.i.	€ 24.235,09
c) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.319,00
d) Importo lavori a base d'asta	€ 145.158,48

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

e) IVA sull'importo di appalto (22% di d))	€ 31.934,87
f) Spese tecniche per prog., D.L. etc	€ 16.800,00
g) CNPAIA (4% su f))	€ 672,00
h) IVA spese tecniche (22% di g+f)	€ 3.843,84
i) Validazione progetto e gestione dell'appalto	€ 1.300,00
l) Indennizzi, Imprevisti, pubblicità appalto	€ 290,81
Totale somme a disposizione	€ 54.841,52
Totale somme impegnate	€ 200.000,00

CONSIDERATO che le opere da realizzare rientrano nella categoria "OS12-B – Barriere paramassi, fermaneve e simili" secondo quanto indicato nel progetto esecutivo;

ATTESO che il finanziamento dell'opera è assicurato per € 200.000,00 dal contributo regionale inserito nel programma di finanziamento relativo ad opere di difesa del suolo ed infrastrutturali di proprietà comunale approvato con Ordinanza Commissariale n. 7/DB 14.00/1.2.6/3964 del 30.11.2012;

RITENUTO necessario procedere celermente all'affidamento dei lavori in oggetto, al fine di provvedere alla messa in sicurezza della Località Melezè, in particolare l'area prossima al Rifugio Melezè, interessata da potenziali fenomeni valanghivi, l'ultimo dei quali si è verificato nel corso del Dicembre 2008, raggiungendo il Rifugio stesso creando grave pericolo per l'incolumità pubblica;

RITENUTO, pertanto, di individuare quale metodo di aggiudicazione dei lavori la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in applicazione del combinato disposto degli artt. 57 co. 6 e 122 co. 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, il comma 7 dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dispone espressamente che " ...I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri....";

RILEVATO che, l'art. 57 co. 6 del medesimo D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. prescrive che la stazione appaltante individui gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;

STABILITO di procedere all'aggiudicazione dei lavori con il sistema del prezzo più basso, come disposto dall'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

VISTA la determinazione dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici n. 2 del 06.04.2011 contenente indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria;

RICHIAMATO in particolare l'art. 24, comma 4, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, il quale dispone: *"I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207."*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 03.05.2013, avente ad oggetto: *"Art. 23 co. 4 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011 – L. 24.02.2013 n. 14 – Centrale di committenza – Adesione allo schema di convenzione per la gestione associata della centrale di committenza / Stazione unica appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture."*;

VISTO il D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 192;

ATTESTATA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

ACQUISITO il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 147 bis soprarichiamato;

D E T E R M I N A

- Di procedere, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti di questo Ente, all'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento dell'*"INTERVENTO DIFESA ABITATO SU VALANGA IN LOCALITA' MELEZE"*, nell'importo complessivo di € € 145.158,48, di cui € 115.604,39 per lavori a base d'asta, € 24.235,09 per costi della manodopera ed € 5.319,00 per oneri per la sicurezza, entrambi quest'ultimi non soggetti a ribasso;
- Di individuare nella procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara il sistema di scelta del contraente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122 co. 7 e 57 co. 6 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- Di precisare che, la procedura di scelta del contraente testé individuata, trova la sua motivazione nella necessità di procedere celermente all'affidamento dei lavori in oggetto, al fine di provvedere alla messa in sicurezza della Località Melezè, in particolare l'area prossima al Rifugio Melezè, interessata da potenziali fenomeni valanghivi, l'ultimo dei quali si è verificato nel corso del Dicembre 2008, raggiungendo il Rifugio stesso e creando grave pericolo per l'incolumità pubblica;

- Di precisare che il criterio di aggiudicazione viene individuato nel criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- Di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti, l'elenco degli operatori economici, da invitare alla procedura negoziata, senza preventiva pubblicazione del bando di gara, in applicazione del combinato disposto degli artt. 57 co. 6 e 122 co. 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., finalizzata all'affidamento dell'*"INTERVENTO DIFESA ABITATO SU VALANGA IN LOCALITA' MELEZE"*;
- Di dare atto che, il citato elenco, costituito da n. 5 nominativi, verrà omesso dalla copia della determinazione destinata ad essere resa nota per pubblicità notizia;
- Di precisare che, la lettera di invito alla gara informale dovrà riportare i contenuti tipici del bando di cui all'art. 64 ed all'allegato IXA del Codice con espresso riferimento al principio della rotazione che comporta l'espresso divieto, per il soggetto che risulterà affidatario dei lavori, ad essere invitato alle gare indette successivamente con la stessa procedura o con procedure in economia nell'arco di 6 mesi;
- Di demandare alla "Centrale di Committenza/stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana dei Comuni della Valle Varaita", costituita presso il Comune di Costigliole Saluzzo l'adozione di tutti gli atti di competenza conseguenti, secondo quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione precedentemente approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 03.05.2013;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla "Centrale di Committenza/stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana dei Comuni della Valle Varaita", costituita presso il Comune di Costigliole Saluzzo;
- Di dare atto che:
 - a) con l'aggiudicazione dei lavori in esame ed il conseguente contratto s'intende procedere all'esecuzione dell'*"INTERVENTO DIFESA ABITATO SU VALANGA IN LOCALITA' MELEZE"*;
 - b) il contratto avrà per oggetto l'affidamento dei lavori di cui al precedente punto a) e sarà stipulato *"a corpo"* ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - c) il fine che si intende perseguire con il contratto che verrà stipulato è quello della perfetta realizzazione dei lavori in oggetto;
 - d) la forma del contratto sarà quella dell'atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario Comunale e conterrà le seguenti clausole:
 - a. tempo utile: **giorni 90 (novanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 - b. pagamenti: le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi di quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa agli oneri per la sicurezza, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma del Regolamento approvato con D.M. n. 207/2010, ed al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono l'importo di € **50.000,00**. Ai sensi dell'articolo 26-ter, comma 1, del Decreto-Legge 21 Giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 Agosto 2013, n. 98, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista e

- pubblicizzata nella gara d'appalto la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale;
- c. la penale da applicare nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori sarà pari allo **1 per mille (Euro Uno e centesimi zero ogni mille)** dell'importo contrattuale;
- e) La "Centrale di Committenza/stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana dei Comuni della Valle Varaita", stante il disposto dell'art. 11 co. 10 del D.Lgs. 163/2006 che stabilisce un termine per la stipula del contratto non inferiore a gg. 35 dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà riservarsi la possibilità di procedere all'esecuzione di urgenza ai sensi del c. 9 del medesimo art. 11;
- f) Ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 122 D.Lgs. 163/2006 verrà assolto l'obbligo di pubblicità degli esiti della gara al fine di rendere nota, nel rispetto del principio della trasparenza, la scelta dell'affidatario.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MUNARI Mario

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mario Munari", written over the printed name.

SERVIZIO TECNICO

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

Bellino, li 15.12.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
MUNARI Mario

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000

Bellino, li 15.12.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GALLIAN Alfredo

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

Bellino, li 15.12.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GALLIAN Alfredo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data 16 DIC. 2014 e per quindici giorni consecutivi.

Bellino, li 16 DIC. 2014



IL MESSO COMUNALE
MARTIN Bernardo